

COMUNICATO STAMPA

Quello a cui abbiamo assistito oggi è l'ennesimo momento buio per la politica cittadina che, grazie all'Amministrazione Antonica e ad alcuni consiglieri comunali di (non)opposizione, si è offerto alla Città.

Dopo un consiglio comunale andato per ben due volte deserto, per mancanza del numero legale, a cui sono seguite le ormai note dimissioni di un consigliere e di un assessore comunale, e il presunto (poiché è stato solo annunciato) azzeramento della Giunta, il consiglio comunale convocato per giorno primo luglio rappresentava il banco di prova, il momento di fiducia della maggioranza al suo sindaco.

Le arcinote fibrillazioni nella maggioranza non avrebbero certo permesso al Consiglio Comunale di provvedere alle sole surroghe dei consiglieri; lo specchietto per le allodole ha però funzionato. L'aver posto all'ordine del giorno anche l'approvazione della riqualificazione area PUG ex D7 ha fatto sì che il numero legale lo assicurasse il PDL affiancato dai consiglieri Notaro, Guido e Marra. Infatti, ad inizio seduta, la maggioranza presente in aula compreso il Sindaco era di soli cinque consiglieri e pertanto non in grado di garantire il numero legale per la seduta.

Dopo i proclami urlati in piazza durante la campagna elettorale, per chiedere le dimissioni del Sindaco, il PDL invece di infliggere il colpo fatale ha fatto sì che l'amministrazione Antonica ritornasse a nuova vita.

L'ormai logora amministrazione Antonica si è vista salvare proprio da quelle persone che prima l'hanno tradita (Guido e Marra) e da quelle che da sempre ne denigrano l'operato (Viva, De Matteis, Tundo, Notaro).

Ai molti, non è dato sapere il motivo che ha dettato tanta incoerenza... ma sicuramente non è così lodevole, come vorranno propinarlo, e cioè come bene per la comunità.

Io Sud, assieme al suo consigliere comunale Giancarlo Coluccia, ribadisce il suo no ad una struttura che, se così come era stata pensata durante la passata amministrazione avrebbe avuto un senso, ora rimpicciolita e ridimensionata rappresenterà, quando e se verrà mai costruita, solo l'emblema di quella politica incoerente che ha visto a fasi alterne il sindaco Antonica, ed alcuni consiglieri (ieri di minoranza, oggi ufficiosamente di maggioranza) scontrarsi duramente, ma che, al momento di lasciare la poltrona, si sono visti concordi a desistere. Alla faccia della coerenza!!!

01072009

Io Sud Galatina